



Estratto del verbale della seduta del

13.11.2024

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

203

Oggetto:

Betreff:

Approvazione del "Regolamento di esecuzione del Testo unificato approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L (Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), in materia di contributi, adesioni e iniziative dirette"

Genehmigung der „Durchführungsverordnung zu dem mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten vereinheitlichten Text (Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang) betreffend Beiträge, Mitgliedschaften und direkte Initiativen“

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente / Vizepräsidentin-Stellvertreterin des Präsidenten	presente/anwesend
Franz Thomas Locher	Vice Presidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Carlo Daldoss	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Angelo Gennaccaro	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Luca Guglielmi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Angelo
Gennaccaro

Auf Vorschlag des Assessors
Angelo Gennaccaro

Ripartizione III - Minoranze linguistiche,
integrazione europea e Giudici di Pace

Abteilung III – Sprachminderheiten,
europäische Integrationen und
Friedensgerichte

Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti
umanitari

Amt für europäische Integration und
humanitäre Hilfe

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che il regolamento di esecuzione del Testo unificato di cui al D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, emanato con decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2020, n. 51, disciplina la concessione di finanziamenti ai Comuni e ad altri enti e associazioni per iniziative intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e per la concessione di finanziamenti per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale e di patrocini che abbiano particolare importanza per la Regione;

Ritenuto opportuno approvare un nuovo regolamento di esecuzione del D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, con la ridefinizione di diversi aspetti del regolamento previgente, nell'ottica di favorire e semplificare l'accesso ai contributi regionali;

Richiamato il comma 5 dell'art. 5 della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), relativo agli atti normativi;

Letto l'art. 43 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, ai sensi del quale i regolamenti vengono approvati con deliberazione della Giunta regionale e successivamente sono emanati con decreto del Presidente della Regione;

Letto altresì l'art. 57 dello Statuto speciale, che dispone la pubblicazione dei regolamenti nel Bollettino Ufficiale della Regione, nei testi italiano e tedesco;

Considerata la necessità di dare tempestiva attuazione al disposto normativo e di porre in essere la conseguente attività amministrativa;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Vorausgeschickt, dass die mit DPREg. vom 6. November 2020, Nr. 51 erlassene Durchführungsverordnung zum vereinheitlichten Text laut DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L die Gewährung von Finanzierungen an Gemeinden und andere Körperschaften und Vereine für Initiativen zur Förderung und Stärkung des europäischen Integrationsprozesses sowie die Gewährung von Finanzierungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten regionalen Belangs und von Schirmherrschaften von besonderer Bedeutung für die Region regelt;

Nach Dafürhalten, eine neue Durchführungsverordnung zum DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L zu genehmigen und dabei verschiedene Aspekte der bisher geltenden Verordnung neu zu regeln, um den Zugang zu den regionalen Beiträgen zu fördern und zu erleichtern;

Unter Verweis auf Art. 5 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13 (Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Verwaltungsverfahrens und des Rechtes auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen) betreffend die normativen Akte;

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderstatuts für Trentino-Südtirol, laut dem die Verordnungen mit Beschluss der Regionalregierung genehmigt und mit Dekret des Präsidenten der Region erlassen werden;

Aufgrund des Art. 57 des Sonderstatuts, laut dem die Veröffentlichung der Verordnungen im Amtsblatt der Region im italienischen und im deutschen Wortlaut verfügt wird;

In Anbetracht der Notwendigkeit einer zügigen Umsetzung dieser Verordnungsbestimmungen und der daraus folgenden Verwaltungstätigkeit;

Ritenuto dunque di approvare l'allegato regolamento, prevedendo lo stesso entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare il regolamento recante: "Regolamento di esecuzione del Testo unificato approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L (Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), in materia di contributi, adesioni e iniziative dirette", che – unito al presente provvedimento – ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto atto normativo verrà emanato con decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto speciale;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi del d.lgs 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Nach Dafürhalten demnach, die beiliegende Verordnung zu genehmigen und vorzusehen, dass diese am Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt in Kraft tritt;

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die Verordnung „Durchführungsverordnung zu dem mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten vereinheitlichten Text (Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang) betreffend Beiträge, Mitgliedschaften und direkte Initiativen“, die diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigefügt ist, zu genehmigen;
2. zu bestätigen, dass die oben genannte Verordnung gemäß Art. 43 des Sonderstatuts mit Dekret des Präsidenten der Region erlassen wird.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2.7.2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, binnen 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DIE GENERALSEKRETÄRIN
DER REGIONALREGIERUNG

Arno Kompatscher

firmato digitalmente / digital signiert

Gabriele Morandell

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



Regolamento di esecuzione del Testo unificato approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L (Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), in materia di contributi, adesioni e iniziative dirette.

Sommario delle rubriche

Capo I – Disposizioni generali

Art. 1 (Ambito di applicazione)
Art. 2 (Principio del risultato)

Capo II – Ambiti di intervento dei contributi regionali

Art. 3 (Iniziative, progetti e attività per la promozione dell'integrazione europea)
Art. 4 (Iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale)

Capo III – Procedure per l'assegnazione dei contributi regionali

Art. 5 (Beneficiari)
Art. 6 (Importo minimo di spesa e numero di domande)
Art. 7 (Criteri e priorità programmatiche)
Art. 8 (Termini di presentazione delle domande)
Art. 9 (Modalità di presentazione delle domande)

Art. 10 (Voci di spesa ammesse e voci di spesa non ammesse)
Art. 11 (Volontariato)
Art. 12 (Disposizioni particolari per i campionati sportivi)
Art. 13 (Determinazione dell'importo del contributo)
Art. 14 (Comitato per la valutazione delle domande)
Art. 15 (Esame delle domande e assegnazione del contributo)
Art. 16 (Rinuncia al contributo, variazioni di aspetti organizzativi e del disavanzo)

Capo IV – Erogazione dei contributi regionali

Art. 17 (Anticipo)
Art. 18 (Rendicontazione del contributo)
Art. 19 (Liquidazione del contributo)
Art. 20 (Obblighi di pubblicità)

Durchführungsverordnung zu dem mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten vereinheitlichten Text (Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang) betreffend Beiträge, Mitgliedschaften und direkte Initiativen

Inhaltsverzeichnis

I. Kapitel – Allgemeine Bestimmungen

Art. 1 (Anwendungsbereich)
Art. 2 (Grundsatz des Ergebnisses)

II. Kapitel – Anwendungsbereiche der regionalen Beiträge

Art. 3 (Initiativen, Projekte und Tätigkeiten zur Förderung der europäischen Integration)
Art. 4 (Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang)

III. Kapitel – Verfahren für die Gewährung der regionalen Beiträge

Art. 5 (Empfänger)
Art. 6 (Mindestbetrag der Ausgabe und Anzahl der Gesuche)
Art. 7 (Kriterien und programmatische Prioritäten)
Art. 8 (Fristen für die Einreichung der Gesuche)
Art. 9. (Modalitäten für die Einreichung der Gesuche)

Art. 10 (Zugelassene und nicht zugelassene Ausgabenposten)
Art. 11 (Ehrenamtliche Tätigkeit)
Art. 12 (Sonderbestimmungen für die Sportmeisterschaften)
Art. 13 (Festlegung der Beitragshöhe)
Art. 14 (Beirat zur Bewertung der Gesuche)
Art. 15 (Überprüfung der Gesuche und Gewährung des Beitrags)
Art. 16 (Verzicht auf den Beitrag, Änderungen organisatorischer Aspekte und des Fehlbetrags)

IV. Kapitel – Entrichtung der regionalen Beiträge

Art. 17 (Vorschuss)
Art. 18 (Abrechnung des Beitrags)
Art. 19 (Auszahlung des Beitrags)
Art. 20 (Veröffentlichungspflichten)

Art. 21 (Revoca del contributo e decadenza)
Art. 22 (Controlli delle dichiarazioni sostitutive)
Art. 23 (Verifica della regolarità contributiva)

Art. 24 (Procedure interne successive alla rendicontazione)

Capo V – Adesioni e iniziative dirette

Art. 25 (Adesioni)
Art. 26 (Iniziativa diretta)

Capo VI – Disposizioni transitorie e finali

Art. 27 (Disposizioni transitorie)
Art. 28 (Disposizioni finali)
Art. 29 (Abrogazioni)
Art. 30 (Entrata in vigore)

Capo I – Disposizioni generali

Articolo 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina l'esecuzione del Testo unificato delle leggi regionali approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L (Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), di seguito denominato "Testo unificato".

2. La Regione attua le disposizioni del Testo unificato attraverso contributi, adesioni e iniziative dirette.

Articolo 2 (Principio del risultato)

1. La Regione persegue il risultato della realizzazione delle iniziative, dei progetti e delle attività, anche in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione.

2. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale nei procedimenti amministrativi disciplinati dal presente regolamento.

Capo II – Ambiti di intervento dei contributi regionali

Articolo 3 (Iniziativa, progetti e attività per la promozione dell'integrazione europea)

1. La Regione promuove e sostiene l'integrazione europea nonché la collaborazione interregionale e quella transfrontaliera all'interno dell'Unione europea, ai sensi degli articoli 1 e 2 del Testo unificato.

Art. 21 (Widerruf und Verlust des Beitrags)
Art. 22 (Kontrolle der Ersatzerklärungen)
Art. 23 – (Überprüfung der ordnungsgemäßen Beitragszahlung)
Art. 24 (Interne Verfahren nach der Abrechnung)

V. Kapitel – Mitgliedschaften und direkte Initiativen

Art. 25 – (Mitgliedschaften)
Art. 26 (Direkte Initiativen)

VI. Kapitel – Übergangs- und Schlussbestimmungen

Art. 27 (Übergangsbestimmungen)
Art. 28 (Schlussbestimmungen)
Art. 29 (Aufhebung von Bestimmungen)
Art. 30 (Inkrafttreten)

I. Kapitel – Allgemeine Bestimmungen

Art. 1 (Anwendungsbereich)

(1) Diese Verordnung regelt die Umsetzung des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Vereinheitlichten Textes der Regionalgesetze betreffend Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang, in der Folge „Vereinheitlichter Text“.

(2) Die Region setzt die Bestimmungen des Vereinheitlichten Textes durch Beiträge, Mitgliedschaften und direkte Initiativen um.

Art. 2 (Grundsatz des Ergebnisses)

(1) Die Region verfolgt das Ergebnis der Durchführung von Initiativen, Projekten und Tätigkeiten, auch in Umsetzung des Grundsatzes der horizontalen Subsidiarität laut Art. 118 der Verfassung.

(2) Der Grundsatz des Ergebnisses ist das vorrangige Kriterium für die Ausübung der Ermessensbefugnis in den durch diese Verordnung geregelten Verwaltungsverfahren.

II. Kapitel – Anwendungsbereiche der regionalen Beiträge

Art. 3 (Initiativen, Projekte und Tätigkeiten zur Förderung der europäischen Integration)

(1) Die Region fördert und unterstützt die europäische Integration sowie die interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit innerhalb der Europäischen Union im Sinne der Art. 1 und 2 des Vereinheitlichten Textes.

2. Sono oggetto di sostegno le iniziative, i progetti e le attività finalizzati ad accrescere il senso di appartenenza della popolazione regionale al patrimonio culturale condiviso con i Paesi e le popolazioni dell'Unione europea.

3. Nel settore dell'istruzione e della formazione sono ammissibili anche le iniziative, i progetti e le attività finalizzati all'apprendimento delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

4. Non sono ammessi a contributo le iniziative, i progetti e le attività:

- a) di carattere non pubblico;
- b) rivolti in modo prevalente a un pubblico ristretto (ad esempio, a categorie professionali oppure a soggetti titolari di interessi specifici e personali).

Articolo 4 (Iniziativa, progetti e attività di particolare interesse regionale)

1. La Regione, quale ente esponenziale della comunità del Trentino-Alto Adige/Südtirol, promuove e sostiene iniziative, progetti e attività di particolare interesse regionale, ai sensi dell'articolo 9 del Testo unificato.

2. Sono considerate di particolare interesse regionale, e quindi di particolare importanza e valenza per la Regione, le iniziative, i progetti e le attività che valorizzano il territorio regionale e i suoi interessi, promuovendo l'incontro, lo scambio culturale e l'associazionismo nelle comunità. Tali iniziative, progetti e attività devono contribuire alla crescita sociale, civile e culturale delle popolazioni che vivono sul territorio della Regione.

3. Nel settore dello sport sono ammissibili anche le attività di partecipazione a campionati interregionali, nazionali ed europei, secondo quanto previsto dall'articolo 12.

4. Non sono ammessi a contributo le iniziative, i progetti e le attività:

- a) di carattere non pubblico;
- b) rivolti in modo prevalente a un pubblico ristretto (ad esempio, a categorie professionali oppure a soggetti titolari di interessi specifici e personali);
- c) con valenza esclusivamente comunale.

Capo III – Procedure per l'assegnazione dei contributi regionali

Articolo 5 (Beneficiari)

1. Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti purché non abbiano fine di lucro (divieto di distribuzione di utili ai soci, anche in forma indiretta):

- a) associazioni;

(2) Unterstützt werden Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die darauf abzielen, das Zugehörigkeitsgefühl der regionalen Bevölkerung zu dem mit den Ländern und Völkern der Europäischen Union gemeinsamen Kulturerbe zu stärken.

(3) Im Bereich der Bildung und Weiterbildung sind auch Initiativen, Projekte und Tätigkeiten zum Erlernen der Amtssprachen der Europäischen Union zugelassen.

(4) Für nachstehende Initiativen, Projekte und Tätigkeiten wird kein Beitrag gewährt:

- a) nicht öffentliche Initiativen, Projekte und Tätigkeiten;
- b) Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die sich vorwiegend an eine begrenzte Zielgruppe (z. B. an Berufsgruppen oder an Personen mit spezifischen und persönlichen Interessen) richten.

Art. 4 (Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang)

(1) Die Region fördert und unterstützt als Körperschaft, die die Gemeinschaft von Trentino-Südtirol vertritt, Initiativen, Projekte und Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang im Sinne des Art. 9 des Vereinheitlichten Textes.

(2) Als von besonderem regionalem Belang, d. h. von besonderer Bedeutung und Relevanz für die Region, gelten Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die das Gebiet der Region und die Anliegen ihrer Bevölkerung aufwerten sowie das Miteinander, den kulturellen Austausch und das Vereinswesen in den Gemeinschaften fördern. Diese Initiativen, Projekte und Tätigkeiten müssen zur sozialen, gesellschaftlichen und kulturellen Entwicklung der im Gebiet der Region lebenden Bevölkerung beitragen.

(3) Im Sportbereich sind auch die Tätigkeiten betreffend die Teilnahme an Meisterschaften auf interregionaler, nationaler und europäischer Ebene gemäß Art. 12 zugelassen.

(4) Für nachstehende Initiativen, Projekte und Tätigkeiten wird kein Beitrag gewährt:

- a) nicht öffentliche Initiativen, Projekte und Tätigkeiten;
- b) Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die sich vorwiegend an eine begrenzte Zielgruppe (z. B. an Berufsgruppen oder an Personen mit spezifischen und persönlichen Interessen) richten;
- c) Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die ausschließlich für eine Gemeinde von Belang sind.

III. Kapitel – Verfahren für die Gewährung der regionalen Beiträge

Art. 5 (Empfänger)

(1) Um den Beitrag können nachstehende Rechtssubjekte ansuchen, sofern sie keine Gewinnabsicht haben (Verbot der – auch indirekten – Gewinnausschüttung an die Mitglieder) ansuchen:

- a) Vereine;

- b) comitati;
- c) cooperative;
- d) enti pubblici;
- e) federazioni;
- f) fondazioni;
- g) società sportive.

2. I beneficiari devono avere la sede legale o la sede operativa nel territorio della Regione e devono aver svolto un'attività continuativa da almeno due anni nel territorio della Regione. Il requisito del biennio non è prescritto per gli enti pubblici ed è ridotto a sei mesi per i comitati costituiti al fine di svolgere iniziative, progetti e attività puntualmente individuati nello statuto o nell'atto costitutivo.

3. Sono ammesse domande di contributo da parte di federazioni a nome e/o per conto dei propri associati per la realizzazione di progetti consistenti in più iniziative della stessa e analoga tipologia.

4. Non possono essere assegnati contributi ai soggetti che denotano uno stato di evidente squilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Gli elementi per valutare la sussistenza di questa situazione sono individuati dalla deliberazione di cui al comma 1 dell'articolo 7.

5. Il requisito relativo all'assenza di fine di lucro, previsto dal primo periodo del comma 1, non è richiesto per gli enti sportivi dilettantistici di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e per le cooperative.

Articolo 6 (Importo minimo di spesa e numero di domande)

1. Le iniziative, i progetti e le attività devono avere una spesa ammessa pari o superiore a euro 10.000,00. Qualora in sede di rendicontazione la spesa sostenuta sia di importo inferiore, si procede alla revoca ai sensi dell'articolo 21.

2. Nello stesso anno solare il medesimo beneficiario può ottenere un solo contributo per iniziative, progetti e attività. A tal fine si considerano in maniera cumulativa i contributi di cui agli articoli 3 e 4.

3. Per le domande degli enti pubblici nonché per le iniziative e i progetti di apprendimento linguistico non si applicano la previsione di un importo minimo di spesa ammessa di cui al comma 1 e la limitazione del numero delle domande di cui al comma 2.

Articolo 7 (Criteri e priorità programmatiche)

1. Con deliberazione della Giunta regionale adottata annualmente sono definiti i criteri e le priorità

- b) Komitees;
- c) Genossenschaften;
- d) öffentliche Körperschaften;
- e) Verbände;
- f) Stiftungen;
- g) Sportvereine.

(2) Die Empfänger müssen ihren Rechtssitz oder ihre Geschäftsstelle im Gebiet der Region haben und ihre Tätigkeit ununterbrochen seit mindestens zwei Jahren im Gebiet der Region ausüben. Die Voraussetzung der zweijährigen Tätigkeit gilt nicht für die öffentlichen Körperschaften und wird für Komitees, die eigens zur Durchführung von Initiativen, Projekten und Tätigkeiten eingesetzt werden, die in der Satzung oder in der Gründungsurkunde genau festgelegt sind, auf sechs Monate herabgesetzt.

(3) Beitragsgesuche von Verbänden im Namen und/oder auf Rechnung ihrer Mitglieder für die Durchführung von Projekten, die aus mehreren gleichartigen oder ähnlichen Initiativen bestehen, sind zugelassen.

(4) Rechtssubjekten, die ein offensichtliches wirtschaftliches, finanzielles oder Kapitalungleichgewicht aufweisen, werden keine Beiträge gewährt. Die Anhaltspunkte, anhand deren das Vorliegen einer solchen Situation beurteilt wird, werden im Beschluss laut Art. 7 Abs. 1 festgelegt.

(5) Die Voraussetzung der fehlenden Gewinnabsicht gemäß Abs. 1 erster Satz gilt nicht für die im Art. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 28. Februar 2021, Nr. 36 genannten Amateursportvereine und für die Genossenschaften.

Art. 6 (Mindestbetrag der Ausgabe und Anzahl der Gesuche)

(1) Die Initiativen, Projekte und Tätigkeiten müssen eine zugelassene Ausgabe in Höhe von mindestens 10.000,00 Euro aufweisen. Wenn die bestrittene Ausgabe bei der Abrechnung unter diesem Betrag liegt, wird der Beitrag im Sinne des Art. 21 widerrufen.

(2) Im Laufe eines Kalenderjahres kann ein und demselben Empfänger nur ein einziger Beitrag für Initiativen, Projekte und Tätigkeiten gewährt werden. Zu diesem Zweck werden die Beiträge laut Art. 3 und 4 kumulativ betrachtet.

(3) Die Bestimmungen über den Mindestbetrag der zugelassenen Ausgabe laut Abs. 1 und über die Begrenzung der Anzahl der Gesuche laut Abs. 2 gelten nicht für die Gesuche von öffentlichen Körperschaften und für die Gesuche für Initiativen und Projekte zum Erlernen von Fremdsprachen.

Art. 7 (Kriterien und programmatische Prioritäten)

(1) Mit Beschluss der Regionalregierung werden jährlich die Kriterien und die programmatischen

programmatiche per l'assegnazione dei contributi di cui agli articoli 3 e 4. Tale deliberazione individua:

a) i criteri di valutazione concernenti la qualità, la dimensione e l'impatto sul contesto regionale delle iniziative, dei progetti e delle attività;

b) le priorità programmatiche, in coerenza con il Programma di legislatura e il Documento di economia e finanza regionale (DEFR);

c) gli elementi da cui emerge una situazione di squilibrio che impedisce l'assegnazione dei contributi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5;

d) ulteriori spese non ammissibili, ai sensi del comma 7 dell'articolo 10;

e) le percentuali e gli intervalli di percentuali, riferiti alla spesa ammessa, ai fini della determinazione della proposta di contributo, ai sensi del comma 2 dell'articolo 15;

f) le ipotesi in cui viene richiesta una fidejussione per l'erogazione dell'anticipo e le relative modalità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 17;

g) le caratteristiche della documentazione di spesa di cui all'articolo 18, comma 3, lettera b) e i limiti all'utilizzo, ai fini della rendicontazione, di scontrini e ricevute fiscali pagati con denaro contante o mezzi elettronici di pagamento.

Articolo 8 (Termini di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo di cui agli articoli 3 e 4 sono presentate entro il 15 ottobre per le iniziative, i progetti e le attività da svolgersi nel corso dell'anno di riferimento. Le domande sono comunque presentate prima dello svolgimento dell'iniziativa, del progetto e dell'attività.

2. Per iniziative, progetti e attività che hanno inizio nel mese di dicembre e che si concludono entro la fine del mese di gennaio dell'anno successivo, le domande sono presentate entro la medesima scadenza di cui al comma 1, prendendo in considerazione l'anno di inizio.

3. All'atto di presentazione della domanda viene rilasciata una ricevuta che equivale alla comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 del regolamento emanato con D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. 7/L.

Articolo 9 (Modalità di presentazione delle domande)

1. I soggetti richiedenti i contributi regionali presentano domanda su apposita modulistica e secondo le modalità indicate sul sito internet della Regione. La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

a) copia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'ente o associazione, se non già prodotto con una precedente domanda o consultabile presso

Priorità per la Gewährung der Beiträge laut Art. 3 und 4 festgelegt. In diesem Beschluss wird Nachstehendes bestimmt:

a) die Kriterien zur Bewertung der Qualität, des Umfangs und der Auswirkungen der Initiativen, Projekte und Tätigkeiten auf den regionalen Kontext;

b) die programmatischen Prioritäten im Einklang mit dem Regierungsprogramm und dem Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR);

c) die Anhaltspunkte, aus denen das Bestehen eines Ungleichgewichts im Sinne des Art. 5 Abs. 4 hervorgeht, welches die Gewährung eines Beitrags nicht zulässt;

d) weitere nicht zugelassene Ausgaben im Sinne des Art. 10 Abs. 7;

e) die Prozentzahlen und Prozentbereiche bezüglich der zugelassenen Ausgabe zwecks Bestimmung des Beitragsvorschlags gemäß Art. 15 Abs. 2;

f) die Fälle, in denen eine Bürgschaft für die Entrichtung des Vorschusses verlangt wird, und die entsprechenden Modalitäten gemäß Art. 17 Abs. 1;

g) die Beschaffenheit der Ausgabenbelege laut Art. 18 Abs. 3 Buchst. b) und die Einschränkungen für die Verwendung von Kassenzetteln und Steuerquittungen für die Abrechnung der mit Bargeld oder elektronischem Geld bezahlten Ausgaben.

Art. 8 (Fristen für die Einreichung der Gesuche)

(1) Die Beitragsgesuche gemäß Art. 3 und 4 sind bis 15. Oktober einzureichen, wenn die Initiativen, Projekte und Tätigkeiten im Laufe des Bezugsjahrs durchgeführt werden sollen. Die Gesuche müssen auf jeden Fall vor Durchführung der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit eingereicht werden.

(2) Die Gesuche für Initiativen, Projekte und Tätigkeiten, die im Dezember beginnen und bis Ende Jänner des Folgejahres abgeschlossen werden, sind binnen der Frist gemäß Abs. 1 einzureichen, wobei auf das Jahr des Beginns Bezug zu nehmen ist.

(3) Bei der Einreichung des Gesuchs wird eine Empfangsbestätigung ausgestellt, die der Mitteilung über die Einleitung des Verfahrens gemäß Art. 8 Abs. 1 der mit D.P.Reg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L erlassenen Verordnung entspricht.

Art. 9. (Modalitäten für die Einreichung der Gesuche)

(1) Die Gesuche um die regionalen Beiträge sind auf den hierfür bestimmten Vordrucken und gemäß den auf der Website der Region angegebenen Modalitäten einzureichen. Das Gesuch ist vom gesetzlichen Vertreter zu unterzeichnen und samt folgenden Unterlagen einzureichen:

a) einfache Kopie der Gründungsurkunde und der geltenden Satzung der Körperschaft oder des Vereins, wenn diese nicht bereits mit einem

registri telematici ufficiali (RUNTS, Registro delle Imprese, etc.);

b) relazione illustrativa dell'attività svolta dall'ente o dall'associazione nell'anno precedente oppure, in caso di nuovo soggetto richiedente, nel biennio precedente;

c) relazione illustrativa dell'iniziativa, del progetto o dell'attività oggetto della richiesta;

d) dettagliato piano di finanziamento, comprensivo delle spese e delle entrate che si prevedono;

e) ultimo rendiconto consuntivo approvato con relativo verbale di approvazione.

2. Gli enti pubblici non sono tenuti a produrre la documentazione di cui alle lettere a), b) ed e) del comma 1.

3. In relazione alle spese previste dal piano di finanziamento di cui alla lettera d) del comma 1, all'atto di presentazione della domanda i richiedenti si assumono l'impegno di individuare i prestatori e gli operatori economici nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Articolo 10 (Voci di spesa ammesse e voci di spesa non ammesse)

1. Ai fini della determinazione della spesa ammessa sono considerate le voci di spesa direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, del progetto o dell'attività.

2. Le voci di spesa devono essere identificabili, controllabili e documentabili.

3. Le spese di funzionamento di carattere ordinario sono ammesse solo se riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, del progetto o dell'attività, per un importo non superiore al 20% della spesa ammessa nonché della spesa sostenuta, al netto di tali spese, delle spese di cui al comma 5 e di cui all'articolo 11. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano le spese relative a locazione e utenze della sede, consulenze fiscali e polizze assicurative di carattere generale.

4. Le spese per il personale impiegato nell'iniziativa, nel progetto o nell'attività oggetto di contributo non rientrano nelle spese di funzionamento di carattere ordinario di cui al comma 3.

5. Le prestazioni svolte da dipendenti o da componenti dell'organo di amministrazione del soggetto beneficiario sono riconosciute nei limiti del 30% della spesa ammessa nonché della spesa sostenuta, al netto di tali spese, delle spese di cui al comma 3 e di cui all'articolo 11. Questo limite non si applica per le iniziative, i progetti e le attività per l'apprendimento linguistico, di cui al comma 3 dell'articolo 3.

6. Le seguenti voci di spesa non sono ammesse:

- a) premi in denaro per lotterie;
- b) offerte ed altri contributi di solidarietà;

vorherigen Gesuch vorgelegt wurden oder in einem offiziellen telematischen Register (RUNTS, Unternehmensregister usw.) einsehbar sind;

b) Bericht mit detaillierter Beschreibung der von der Körperschaft oder dem Verein im Vorjahr oder – im Falle eines neuen Antragstellers – in den zwei Vorjahren durchgeführten Tätigkeit;

c) Bericht mit detaillierter Beschreibung der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit, für die bzw. für das der Beitrag beantragt wird;

d) detaillierter Finanzierungsplan, einschließlich der voraussichtlichen Ausgaben und Einnahmen;

e) letzte genehmigte Abschlussrechnung mit entsprechender Genehmigungsniederschrift.

(2) Öffentliche Körperschaften sind nicht verpflichtet, die Unterlagen laut Abs. 1 Buchst. a), b) und e) vorzulegen.

(3) Mit Bezug auf die im Finanzierungsplan laut Abs. 1 Buchst. d) veranschlagten Ausgaben verpflichten sich die Antragsteller bei der Einreichung des Gesuchs, die Dienstleistungserbringer und Wirtschaftsteilnehmer unter Beachtung der Grundsätze der Effizienz, der Wirksamkeit und der Wirtschaftlichkeit nach dem besten Preis-Leistungs-Verhältnis zu bestimmen.

Art. 10 (Zugelassene und nicht zugelassene Ausgabenposten)

(1) Zur Bestimmung der zugelassenen Ausgabe werden die Ausgabenposten berücksichtigt, die in direktem Zusammenhang mit der Durchführung der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit stehen.

(2) Die Ausgabenposten müssen identifizierbar, überprüfbar und nachweisbar sein.

(3) Die ordentlichen Betriebsausgaben sind – sofern sie sich auf die Durchführung der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit beziehen – bis zu höchstens 20 % der zugelassenen Ausgabe sowie der bestrittenen Ausgabe abzüglich dieser Ausgaben und der Ausgaben laut Abs. 5 und Art. 11 zugelassen. Beispiele hierfür sind unter anderem die Ausgaben für Miete und Nebenkosten der Räumlichkeiten des Sitzes, Steuerberatung und allgemeine Versicherungsleistungen.

(4) Die Ausgaben für das Personal, das an der Initiative, dem Projekt oder der Tätigkeit, für die der Beitrag beantragt wird, beteiligt ist, fallen nicht unter die ordentlichen Betriebsausgaben laut Abs. 3.

(5) Die Arbeitsleistungen von Mitarbeitern oder Mitgliedern des Verwaltungsorgans des Beitragsempfängers werden bis zu 30 % der zugelassenen Ausgabe sowie der bestrittenen Ausgabe abzüglich dieser Ausgaben und der Ausgaben laut Abs. 3 und Art. 11 anerkannt. Diese Grenze gilt nicht für Initiativen, Projekte und Tätigkeiten zum Erlernen einer Fremdsprache gemäß Art. 3 Abs. 3.

(6) Folgende Ausgabenposten sind nicht zugelassen:

- a) Lotteriegewinne in Form von Geld;

- c) ammontare dell'IVA detraibile;
- d) interessi passivi;
- e) disavanzo d'esercizio degli anni precedenti;
- f) spese in conto capitale e ammortamenti;
- g) svalutazioni, accantonamenti diversi dal TFR maturato nell'anno e minusvalenze patrimoniali;
- h) interessi di mora, sanzioni e contravvenzioni;
- i) spese per contenziosi (spese legali e risarcimento dei danni);
- j) imposte sul reddito e sul patrimonio;
- k) spese non direttamente inerenti alla destinazione del contributo;
- l) spese fittizie o che non consistono in uscite vere e proprie;
- m) spese non sufficientemente documentate;
- n) spese di funzionamento ordinario, per l'importo eccedente la soglia di spesa indicata nel comma 3;
- o) spese per prestazioni svolte da dipendenti o da componenti dell'organo di amministrazione, per l'importo eccedente la soglia di spesa indicata nel comma 5.

7. Ulteriori voci di spesa non ammesse possono essere individuate dalla deliberazione di cui al comma 1 dell'articolo 7.

Articolo 11 (Volontariato)

1. L'attività svolta a titolo di volontariato, ove prevista, viene computata ai fini della determinazione della spesa ammessa con attribuzione di un importo orario convenzionale di euro 20,00, aggiornabile con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'indice regionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

2. L'importo delle prestazioni di volontariato, per un valore massimo di euro 25.000,00, è riconosciuto nei limiti del 25% della spesa ammessa nonché della spesa sostenuta, al netto di tali spese nonché delle spese di cui ai commi 3 e 5 dell'articolo 10.

3. L'importo riconosciuto:

- a) contribuisce alla determinazione della spesa ammessa nonché della spesa sostenuta;
- b) non concorre alla determinazione del disavanzo di cui al comma 2 dell'articolo 13.

4. Ai fini della liquidazione del contributo i beneficiari devono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante in cui si attesta:

- a) il nominativo dei volontari;
- b) il numero delle ore e la tipologia delle prestazioni svolte da ciascun volontario;
- c) che non si è fruito di altra agevolazione pubblica o privata per la medesima attività di volontariato che concorre a determinare la spesa sostenuta.

- b) Spenden und andere Solidaritätszahlungen
- c) der Betrag der absetzbaren Mehrwertsteuer;
- d) Passivzinsen;
- e) Fehlbeträge der vorhergehenden Jahresabschlüsse;
- f) Ausgaben auf Kapitalkonto und Abschreibungen;
- g) Abwertungen, Rückstellungen, die sich nicht auf die für das Jahr zustehende Abfertigung beziehen, und Veräußerungsverluste der Vermögensgüter;
- h) Verzugszinsen, Geldstrafen und Bußgelder;
- i) Verfahrenskosten (Anwaltskosten und Schadenersatz);
- j) Einkommens- und Vermögenssteuern;
- k) Ausgaben, die nicht direkt mit der Zweckbestimmung des Beitrags zusammenhängen;
- l) fiktive Ausgaben oder Aufwendungen, die nicht aus tatsächlichen Ausgaben bestehen;
- m) nicht ausreichend belegte Ausgaben;
- n) ordentliche Betriebsausgaben, die den Höchstbetrag gemäß Abs. 3 überschreiten;
- o) Ausgaben für Arbeitsleistungen von Mitarbeitern oder Mitgliedern des Verwaltungsorgans, die den Höchstbetrag gemäß Abs. 5 überschreiten.

(7) Weitere nicht zugelassene Ausgabenposten können im Beschluss laut Art. 7 Abs. 1 festgelegt werden.

Art. 11 (Ehrenamtliche Tätigkeit)

(1) Die ehrenamtlich geleistete Tätigkeit, soweit vorgesehen, kann bei der Berechnung der zugelassenen Ausgabe mit einem pauschalen Stundensatz von 20,00 Euro berücksichtigt werden, der mit Beschluss der Regionalregierung auf der Grundlage des regionalen Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten angepasst werden kann.

(2) Der Betrag der ehrenamtlichen Leistungen in Höhe von maximal 25.000,00 Euro wird bis zu 25 % der zugelassenen Ausgabe sowie der bestrittenen Ausgabe abzüglich dieser Ausgaben sowie der Ausgaben laut Art. 10 Abs. 3 und 5 anerkannt.

(3) Der anerkannte Betrag:

- a) wird bei der Festlegung der zugelassenen sowie der bestrittenen Ausgabe mit berechnet;
- b) wird bei der Festlegung des Fehlbetrags gemäß Art. 13 Abs. 2 nicht mit berechnet.

(4) Zur Auszahlung des Beitrags müssen die Empfänger eine vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnete Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes vorlegen, in der Folgendes bescheinigt wird:

- a) der Name der ehrenamtlichen Mitarbeiter;
- b) die Art der von jedem ehrenamtlichen Mitarbeiter durchgeführten Tätigkeit und die geleisteten Stunden;
- c) die Erklärung, dass keine andere öffentliche oder

private Unterstützung für dieselbe ehrenamtliche Tätigkeit, die bei der Festlegung der bestrittenen Ausgabe zu berücksichtigen ist, in Anspruch genommen wurde.

Articolo 12 (Disposizioni particolari per i campionati sportivi)

1. Per le attività di partecipazione ai campionati sportivi interregionali, nazionali ed europei svolte da associazioni sportive e società sportive è riconosciuto un contributo a fondo perduto soggetto a rendicontazione.

2. Il contributo è previsto per le seguenti voci di spesa:

- a) quote di iscrizione e/o oneri di partecipazione ai campionati, comunque denominati;
- b) spese di viaggio, vitto e alloggio, in occasione delle trasferte fuori dal territorio della Regione;
- c) assistenza medica e prestazioni di fisioterapia, in occasione delle trasferte fuori dal territorio della Regione.

3. L'erogazione del contributo avviene previa presentazione di idonea documentazione di spesa regolarmente quietanzata, relativa alle voci previste dal comma 2. Esso si riferisce alle spese sostenute dal beneficiario nell'anno solare di riferimento, secondo il principio di cassa, e può comprendere più campionati sportivi.

4. Il contributo è incompatibile con contributi da parte di altri enti pubblici riferiti espressamente alle voci di spesa di cui al comma 2.

5. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a questo contributo ove compatibili con la natura dello stesso, come definita dal comma 1. Inoltre, si applicano le seguenti disposizioni particolari:

- a) non si applica il requisito relativo all'assenza di fini di lucro, di cui all'articolo 5, comma 1, primo periodo;
- b) il termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 8 è fissato nel 31 gennaio dell'anno di riferimento;
- c) il piano di finanziamento di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) è sostituito da un preventivo delle spese, nel quale non vengono evidenziate le entrate;
- d) in sede di rendicontazione non è prevista la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle entrate, di cui all'articolo 18, comma 3, lettera c).

Articolo 13 (Determinazione dell'importo del contributo)

1. Le iniziative, i progetti e le attività sono finanziabili nel limite massimo dell'80% della spesa ammessa e nel limite massimo del disavanzo indicato nel piano di finanziamento.

Art. 12 (Sonderbestimmungen für die Sportmeisterschaften)

(1) Für die von Sportvereinen und -gesellschaften durchgeführten Tätigkeiten betreffend die Teilnahme an interregionalen, nationalen und europäischen Meisterschaften wird ein Schenkungsbeitrag zuerkannt, für den eine Abrechnung erfolgen muss.

(2) Der Beitrag ist für die folgenden Ausgabenposten vorgesehen:

- a) Anmeldegebühren und/oder Teilnahmegebühren für wie auch immer benannte Meisterschaften;
- b) Fahrtkosten, Kosten für Unterbringung und Verpflegung anlässlich von Reisen außerhalb des Gebiets der Region;
- c) medizinische Betreuung und physiotherapeutische Behandlung anlässlich von Reisen außerhalb des Gebiets der Region.

(3) Die Entrichtung des Beitrags erfolgt nach Vorlegung der entsprechenden quittierten Ausgabenbelege für die Ausgabenposten laut Abs. 2. Der Beitrag bezieht sich auf die vom Empfänger im jeweiligen Kalenderjahr bestrittenen Ausgaben nach dem Kassaprinzip und kann mehrere Sportmeisterschaften umfassen.

(4) Der Beitrag ist nicht mit Beiträgen anderer öffentlicher Körperschaften, die sich ausdrücklich auf die Ausgabenposten laut Abs. 2 beziehen, vereinbar.

(5) Die Bestimmungen dieser Verordnung finden auf diesen Beitrag Anwendung, sofern sie mit der im Abs. 1 definierten Art des Beitrags vereinbar sind. Es werden außerdem die folgenden Sonderbestimmungen angewendet:

- a) die Voraussetzung der fehlenden Gewinnabsicht laut Art. 5 Abs. 1 erster Satz findet keine Anwendung;
- b) die Frist für die Einreichung der Gesuche gemäß Art. 8 ist der 31. Jänner des Bezugsjahres;
- c) der Finanzierungsplan gemäß Art. 9 Abs. 1 Buchst. d) wird durch einen Kostenvoranschlag ersetzt, in dem die Einnahmen nicht aufscheinen;
- d) bei der Abrechnung ist die Vorlegung der im Art. 18 Abs. 3 Buchst. c) genannten Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend die Einnahmen nicht vorgesehen.

Art. 13 (Festlegung der Beitragshöhe)

(1) Die Initiativen, Projekte und Tätigkeiten können bis zu höchstens 80 % der zugelassenen Ausgabe und bis maximal zur Höhe des im Finanzierungsplan angegebenen Fehlbetrags finanziert werden.

2. Per disavanzo si intende la differenza tra la spesa ammessa, al netto del volontariato, e le entrate da parte di terzi direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, del progetto o dell'attività.

3. L'importo del contributo viene arrotondato all'unità di euro più prossima.

Articolo 14 (Comitato per la valutazione delle domande)

1. È istituito un Comitato per la valutazione delle domande presentate, che può articolare l'attività di verifica e di valutazione in gruppi di lavoro distinti per provincia.

2. Il Comitato per la valutazione delle domande è composto dal dirigente della struttura organizzativa, dal direttore dell'ufficio competente e da tre membri per ogni Provincia. Ciascuna Provincia designa tre membri effettivi e tre componenti supplenti. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte da un dipendente regionale assegnato all'ufficio competente.

3. Il Comitato garantisce il necessario coordinamento con le Province e partecipa con funzioni consultive al procedimento di concessione dei contributi regionali.

Articolo 15 (Esame delle domande e assegnazione del contributo)

1. L'assegnazione dei contributi avviene progressivamente nel corso dell'anno. Di norma le domande sono esaminate tenendo conto della data di inizio dell'iniziativa, del progetto e dell'attività.

2. L'ufficio competente per l'assegnazione e la liquidazione formula una proposta di contributo, tenendo conto delle percentuali e degli intervalli di percentuali definiti dalla deliberazione di cui al comma 1 dell'articolo 7.

3. La proposta dell'ufficio viene esaminata dal Comitato per la valutazione delle domande di cui all'articolo 14, che esprime un parere obbligatorio non vincolante.

4. La Giunta regionale determina in via definitiva l'ammontare del contributo e procede all'assegnazione dello stesso.

Articolo 16 (Rinuncia al contributo, variazioni di aspetti organizzativi e del disavanzo)

1. Qualora il richiedente o il beneficiario non intenda realizzare le iniziative, i progetti e le attività, egli è tenuto a comunicare tempestivamente il ritiro della domanda di contributo o la rinuncia al contributo concesso. Con decreto del dirigente è disposta la presa d'atto della rinuncia. Per la restituzione dell'anticipo si applica il comma 3 dell'articolo 17.

2. In caso di motivata richiesta, da presentare prima dello svolgimento, possono essere autorizzate variazioni significative inerenti alle date o agli

(2) Als Fehlbetrag gilt die Differenz zwischen der zugelassenen Ausgabe, abzüglich der ehrenamtlichen Leistungen, und den direkt mit der Durchführung der Initiative, des Projektes oder der Tätigkeit verbundenen Dritteinnahmen.

(3) Der Betrag des Beitrags wird auf die nächstliegende Euro-Einheit auf- oder abgerundet.

Art. 14 (Beirat zur Bewertung der Gesuche)

(1) Es wird ein Beirat zur Bewertung der Gesuche errichtet, der seine Überprüfungs- und Bewertungstätigkeit in nach Provinz getrennte Arbeitsgruppen gliedern kann.

(2) Der Beirat zur Bewertung der Gesuche besteht aus der Führungskraft der Organisationsstruktur, dem Direktor des zuständigen Amtes und drei Mitgliedern pro Provinz. Jede Provinz ernennt drei Mitglieder und drei Ersatzmitglieder. Die Schriftführung des Beirats wird von einem Bediensteten der Region übernommen, der dem zuständigen Amt zugeteilt ist.

(3) Der Beirat gewährleistet die notwendige Absprache mit den Provinzen und nimmt mit beratender Funktion am Verfahren zur Gewährung der regionalen Beiträge teil.

Art. 15 (Überprüfung der Gesuche und Gewährung des Beitrags)

(1) Die Gewährung der Beiträge erfolgt nach und nach im Laufe des Jahres. In der Regel werden die Gesuche unter Berücksichtigung des Datums des Beginns der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit überprüft.

(2) Das für die Gewährung und die Auszahlung der Beiträge zuständige Amt formuliert einen Beitragsvorschlag unter Berücksichtigung der im Beschluss laut Art. 7 Abs. 1 festgelegten Prozentzahlen und Prozentbereiche.

(3) Der Vorschlag des Amtes wird von dem im Art. 14 genannten Beirat zur Bewertung der Gesuche überprüft, der eine obligatorische und nicht bindende Stellungnahme abgibt.

(4) Die Regionalregierung legt die endgültige Höhe des Beitrags fest und beschließt dessen Gewährung.

Art. 16 (Verzicht auf den Beitrag, Änderungen organisatorischer Aspekte und des Fehlbetrags)

(1) Sollte der Antragsteller oder Empfänger die Initiativen, Projekte oder Tätigkeiten nicht durchführen, so muss er umgehend mitteilen, dass er das Beitragsgesuch zurückzieht bzw. auf den gewährten Beitrag verzichtet. Der Verzicht wird mit Dekret der Führungskraft zur Kenntnis genommen. Für die Rückerstattung des Vorschusses findet Art. 17 Abs. 3 Anwendung.

(2) Bei begründetem, vor der Durchführung vorzulegendem Antrag können erhebliche Änderungen bezüglich Daten oder logistischer

aspetti logistici che non incidano sulla natura dell'iniziativa, del progetto e dell'attività.

3. La Giunta regionale può sottoporre a revisione il contributo assegnato a iniziative, progetti e attività che, per eventi imprevedibili o altre motivazioni valide, subiscono in fase di realizzazione sostanziali modifiche del disavanzo indicato nel piano di finanziamento di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) oppure del preventivo delle spese di cui all'articolo 12, comma 5, lettera c). La revisione viene disposta dalla Giunta regionale, previo parere obbligatorio non vincolante del Comitato di cui all'articolo 14.

Capo IV – Erogazione dei contributi regionali

Art. 17 (Anticipo)

1. Nella domanda di contributo è possibile richiedere l'erogazione di un anticipo pari al 60% del contributo concesso. L'anticipo può essere subordinato alla presentazione di una fideiussione, secondo quanto previsto nella deliberazione di cui al comma 1 dell'articolo 7.

2. L'anticipo, se richiesto, è erogato solo a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione del saldo del contributo relativo a progetti, iniziative e attività eventualmente svolti dal medesimo beneficiario nell'anno precedente.

3. In caso di rinuncia al contributo ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 o di revoca del contributo ai sensi dell'articolo 21 il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'anticipo, se erogato, entro 60 giorni dalla comunicazione della rinuncia o della revoca. L'importo è maggiorato degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione. Decorso il termine di cui al primo periodo si ricorre alla riscossione coattiva prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

4. In caso di variazione del regime relativo alla ritenuta del 4%, di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, nel periodo ricompreso tra la liquidazione dell'anticipo e del saldo, l'eventuale costo del ravvedimento operoso viene decurtato dall'ammontare del contributo.

Art. 18 (Rendicontazione del contributo)

1. La richiesta di liquidazione del contributo va presentata su apposita modulistica e secondo le modalità indicate sul sito internet della Regione, entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di concessione del contributo.

2. Per l'erogazione del contributo concesso o del saldo, nel caso in cui siano intervenute delle anticipazioni, si applicano il presente regolamento e le disposizioni regionali in materia di contabilità.

Aspetti, che keine Auswirkung auf die Art der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit haben, genehmigt werden.

(3) Die Regionalregierung kann den gewährten Beitrag für Initiativen, Projekte oder Tätigkeiten, die aus unvorhersehbaren Gründen oder anderen triftigen Gründen während der Durchführung bedeutende Abweichungen von dem im Finanzierungsplan gemäß Art. 9 Abs. 1 Buchst. d) angegebenen Fehlbetrag oder vom Kostenvoranschlag gemäß Art. 12 Abs. 5 Buchst. c) verzeichnen, einer Revision unterziehen. Die Revision wird von der Regionalregierung nach obligatorischer nicht bindender Stellungnahme des Beirats laut Art. 14 verfügt.

IV. Kapitel – Entrichtung der regionalen Beiträge

Art. 17 (Vorschuss)

(1) Im Beitragsgesuch kann um die Entrichtung eines Vorschusses in Höhe von 60 % des gewährten Beitrags angesucht werden. Der Vorschuss kann gemäß Beschluss laut Art. 7 Abs. 1 von der Leistung einer Bürgschaft abhängig gemacht werden.

(2) Der Vorschuss wird, sofern darum angesucht wird, erst entrichtet, nachdem das Auszahlungsgesuch betreffend den Restbeitrag für Projekte, Initiativen und Tätigkeiten eingereicht wurde, die vom selben Empfänger eventuell im Vorjahr durchgeführt wurden.

(3) Im Fall eines Verzichts auf den Beitrag im Sinne des Art. 16 Abs. 1 oder eines Widerrufs des Beitrags im Sinne des Art. 21 muss der Empfänger den Vorschuss, sofern dieser entrichtet wurde, innerhalb von 60 Tagen ab der Mitteilung des Verzichts oder des Widerrufs zurückerstatten. Der Betrag wird um die gesetzlichen Zinsen ab dem Datum seiner Entrichtung erhöht. Nach Ablauf der Frist laut dem ersten Satz erfolgt die Zwangseintreibung gemäß Kgl. Dekret vom 14. April 1910, Nr. 639.

(4) Treten in der Zeit zwischen der Auszahlung des Vorschusses und der Auszahlung des Restbeitrags Änderungen in Bezug auf den Steuerrückbehalt von 4 % laut Art. 28 des DPR vom 29. September 1973, Nr. 600 ein, so werden die eventuellen Kosten für die freiwillige Berichtigung vom Betrag des Beitrags abgezogen.

Art. 18 (Abrechnung des Beitrags)

(1) Das Auszahlungsgesuch ist spätestens bis 30. September des Jahres nach jenem der Beitragsgewährung auf den hierfür bestimmten Vordruck und gemäß den auf der Website der Region angegebenen Modalitäten einzureichen.

(2) Hinsichtlich der Entrichtung des gewährten Beitrags oder des Restbeitrags, sofern Vorschüsse genehmigt wurden, gelten diese Verordnung und die regionalen Bestimmungen in Sachen

3. Il beneficiario provvede alla rendicontazione presentando la seguente documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

a) relazione illustrativa contenente la descrizione dettagliata dell'attività realizzata con il contributo della Regione;

b) idonea documentazione di spesa regolarmente quietanzata (fatture, ricevute fiscali, note spese, etc.), con relativo elenco, per l'ammontare della spesa sostenuta, escluse le voci di spesa non ammesse di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 10;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente le entrate conseguite in relazione all'iniziativa, distinte per voci;

d) la documentazione di spesa di cui alla lettera b) può essere parzialmente sostituita da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale sono indicati gli estremi dei documenti di spesa, il fornitore o prestatore, l'oggetto della spesa, l'importo e le modalità di pagamento; in questa ipotesi, l'ammontare del contributo concesso deve essere comunque rendicontato mediante la documentazione di spesa di cui alla lettera b).

4. Per gli enti pubblici sono fatte salve le particolari disposizioni previste in relazione all'intestazione dei documenti di spesa, come disciplinate dall'articolo 1 del regolamento emanato con D.P.Reg. 18 novembre 2022, n. 25.

5. La documentazione può essere trasmessa digitalmente. A tal fine la richiesta di liquidazione prevede una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la conformità delle copie per immagine su supporto informatico ai documenti analogici.

Art. 19 (Liquidazione del contributo)

1. Qualora la spesa sostenuta risulti di importo inferiore alla spesa ammessa si procede:

- a) alla proporzionale riduzione del contributo;
- b) alla revoca del contributo, nel caso in cui la spesa sostenuta risulti inferiore alla soglia prevista dal comma 1 dell'articolo 6.

2. L'ammontare del contributo concesso non può superare il disavanzo che risulta dalla rendicontazione. Per disavanzo si intende la differenza tra la spesa sostenuta, al netto del volontariato, e le entrate da parte di terzi direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, del progetto o dell'attività.

3. In sede di liquidazione il dirigente può consentire:

- a) la compensazione fra le varie voci di spesa del piano di finanziamento;
- b) l'ammissibilità di voci di spesa non preventivate, qualora esse abbiano contribuito alla positiva realizzazione dell'intervento finanziato.

4. È sempre ammessa la compensazione con

Rechnungswesen.

(3) Der Empfänger erstellt die Abrechnung und legt die folgenden vom gesetzlichen Vertreter unterzeichneten Unterlagen vor:

a) Bericht mit detaillierter Beschreibung der mit dem Beitrag der Region durchgeführten Tätigkeit;

b) geeignete ordnungsgemäß quittierte Ausgabenbelege (Rechnungen, Steuerquittungen, Honorarnoten usw.), mit einem diesbezüglichen Verzeichnis in Höhe der bestrittenen Ausgabe, ausgenommen die nicht zugelassenen Ausgabenposten laut Art. 10 Abs. 6 und 7;

c) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend die in Zusammenhang mit der Initiative erzielten, nach Posten aufgeschlüsselten Einnahmen;

d) die Ausgabenbelege laut Buchst. b) können teilweise durch eine Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes ersetzt werden, in der die Daten der Ausgabenbelege, der Lieferant oder Dienstleister, der Ausgabegenstand, der Betrag und der Zahlungsmodus angegeben werden. Der Betrag des gewährten Beitrags ist in jedem Fall anhand der Ausgabenbelege laut Buchst. b) abzurechnen.

(4) Für öffentliche Körperschaften bleiben die Sonderbestimmungen laut Art. 1 der mit DPRReg. vom 18. November 2022, Nr. 25 erlassenen Verordnung betreffend die Ausstellung der Ausgabenbelege unbeschadet.

(5) Die Ausgabenbelege können digital übermittelt werden. Zu diesem Zweck sieht das Auszahlungsgesuch eine Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend die Übereinstimmung der digitalen Bildkopien mit den analogen Dokumenten vor.

Art. 19 (Auszahlung des Beitrags)

(1) Ist die bestrittene Ausgabe niedriger als die zugelassene Ausgabe, wird wie folgt vorgegangen:

- a) proportionale Kürzung des Beitrags; Widerruf des Beitrags, sofern die bestrittene b) Ausgabe unter der im Art. 6 Abs. 1 vorgesehenen Schwelle liegt.

(2) Der Betrag des gewährten Beitrags darf den in der Abrechnung aufscheinenden Fehlbetrag nicht übersteigen. Als Fehlbetrag gilt die Differenz zwischen der bestrittenen Ausgabe, abzüglich der ehrenamtlichen Leistungen, und den Einnahmen seitens Dritter, die sich direkt auf die Durchführung der Initiative, des Projekts oder der Tätigkeit beziehen.

(3) Im Zuge der Auszahlung kann die Führungskraft Nachstehendes genehmigen:

- a) die Kompensation zwischen verschiedenen Ausgabenposten des Finanzierungsplans;
- b) die Zulässigkeit von nicht veranschlagten Ausgabenposten, sofern diese zur erfolgreichen Durchführung der finanzierten Maßnahme beigetragen haben.

(4) Die Kompensation mit dem Betrag für

l'importo delle prestazioni di volontariato di cui all'articolo 11.

5. In presenza di qualificati motivi, il dirigente può disporre il pagamento anche ove l'intervento finanziato sia stato realizzato parzialmente.

Articolo 20 (Obblighi di pubblicità)

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti a far risultare in tutte le forme di pubblicità e di promozione che l'iniziativa, il progetto o l'attività sono stati realizzati con il contributo della Regione. Lo stemma della Regione viene apposto sul materiale informativo.

2. Al contributo concesso trovano applicazione gli obblighi di pubblicità disciplinati dai commi 125, 125 bis, 125 ter e 127 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche. Si applicano le seguenti disposizioni:

- a) i beneficiari, a seconda della tipologia, sono tenuti a pubblicare le informazioni relative ai contributi sul proprio sito internet oppure nelle note integrative del bilancio;
- b) la pubblicazione non è prevista qualora l'importo totale dei contributi erogati nell'anno sia inferiore a euro 10.000,00;
- c) le sanzioni previste sono applicate con decreto del dirigente della struttura organizzativa.

Articolo 21 (Revoca del contributo e decadenza)

1. La revoca del contributo è disposta in caso di:

- a) mancato raggiungimento in sede di rendicontazione della soglia di spesa ammessa di cui al comma 1 dell'articolo 6;
- b) gravi irregolarità connesse alla presentazione di documentazioni non riconducibili all'iniziativa finanziata, riferite sia alle spese sostenute che alle entrate conseguite, fatte salve le conseguenze previste in caso di dichiarazioni non veritiere;
- c) mancata presentazione della richiesta di liquidazione del contributo entro il termine di cui al comma 1 dell'articolo 18, previa contestazione al beneficiario.

2. Non si procede alla revoca in caso di ritardo dovuto a impedimenti oggettivi legati a cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà del beneficiario.

3. Con decreto del dirigente della struttura organizzativa sono disposti:

- a) la revoca del contributo regionale ai sensi del comma 1;
- b) la decadenza dai benefici concessi in caso di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'articolo 26 del regolamento emanato con D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. 7/L, e successive modifiche, che ha recepito il comma 1 dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

ehrenamtliche Leistungen laut Art. 11 ist stets zulässig.

(5) In begründeten Fällen kann die Führungskraft die Zahlung auch dann verfügen, wenn die finanzierte Maßnahme nur teilweise durchgeführt wurde.

Art. 20 (Veröffentlichungspflichten)

(1) Die Beitragsempfänger müssen bei allen Formen der Bekanntgabe und Werbung deutlich machen, dass die Initiative, das Projekt oder die Tätigkeit mit dem Beitrag der Region durchgeführt wurde. Das Wappen der Region ist auf dem Informationsmaterial anzubringen.

(2) In Bezug auf den gewährten Beitrag finden die durch Art. 1 Abs. 125, 125-bis, 125-ter und 127 des Gesetzes vom 4. August 2017, Nr. 124 i.d.g.F. geregelten Veröffentlichungspflichten Anwendung. Es gelten nachstehende Bestimmungen:

- a) je nach Art des Empfängers müssen die Informationen in Bezug auf die Beiträge auf der jeweiligen Website oder im Anhang zum Jahresabschluss veröffentlicht werden;
- b) eine Veröffentlichung ist nicht erforderlich, sofern der Gesamtbetrag der im Laufe des Jahres entrichteten Beiträge unter 10.000,00 Euro liegt;
- c) die vorgesehenen Strafen werden mit Dekret der Führungskraft der Organisationsstruktur verhängt.

Art. 21 (Widerruf und Verlust des Beitrags)

(1) Der Widerruf des Beitrags wird in folgenden Fällen verfügt:

- a) Nichterreichen der im Art. 6 Abs. 1 vorgesehenen Schwelle der zugelassenen Ausgabe im Zuge der Abrechnung;
- b) gravierende Unregelmäßigkeiten bei der Vorlegung von Unterlagen, die sich nicht auf die finanzierte Initiative beziehen, sowohl mit Bezug auf die bestrittenen Ausgaben als auch auf die erzielten Einnahmen, unbeschadet der Folgen im Falle wahrheitswidriger Erklärungen;
- c) unterlassene Einreichung des Auszahlungsgesuchs für den Beitrag innerhalb der Frist laut Art. 18 Abs. 1, nachdem dies dem Empfänger vorgehalten wurde.

(2) Im Fall einer Verzögerung wegen objektiver Verhinderung aufgrund höherer Gewalt oder wie auch immer vom Willen des Empfängers unabhängiger Gründe wird kein Widerruf verfügt.

(3) Mit Dekret der Führungskraft der Organisationsstruktur wird Nachstehendes verfügt:

- a) der Widerruf des regionalen Beitrags im Sinne des Abs. 1;
- b) der Verlust der gewährten Beiträge im Falle der Unwahrhaftigkeit des Inhalts der Ersatzerklärungen im Sinne des Art. 26 der mit D.P.Reg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L erlassenen Verordnung i.d.g.F., mit dem der Art. 75 Abs. 1 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 übernommen wurde;
- c) der Widerruf der eventuell bereits entrichteten

c) la revoca degli eventuali benefici già erogati ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4. In caso di revoca o decadenza successiva all'erogazione dell'anticipo o del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite entro 60 giorni dalla richiesta. Le somme da restituire sono maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione. Decorso il termine di cui al primo periodo si ricorre alla riscossione coattiva prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

5. A seguito della ricezione della richiesta di cui al comma 4 e fino alla restituzione integrale delle somme percepite, comprensiva degli interessi legali, è sospesa la liquidazione dell'anticipo e del saldo di contributi relativi agli anni successivi.

Articolo 22 (Controlli delle dichiarazioni sostitutive)

1. Per il controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate si applica l'articolo 25 del D.P.Reg. 16 novembre 2004, n. 7/L.

2. I controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati annualmente per almeno il 5% delle procedure di liquidazione dei contributi.

3. L'amministrazione si riserva comunque di sottoporre alla procedura del controllo:

a) le iniziative con una spesa sostenuta di poco superiore alla soglia prevista dal comma 1 dell'articolo 6;

b) le iniziative per le quali emergano fondati dubbi sulla veridicità della documentazione, con riferimento a elementi di incoerenza palese, di inattendibilità, di indeterminazione, di lacunosità delle informazioni nonché di imprecisioni o omissioni tali da non consentire all'ufficio competente una completa e adeguata valutazione del procedimento.

4. I beneficiari hanno l'obbligo di conservare gli originali della documentazione di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento per un periodo pari a quello previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione delle scritture contabili e delle fatture.

Art. 23 (Verifica della regolarità contributiva)

1. Per l'erogazione dell'anticipo e del saldo del contributo concesso è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) esclusivamente in fase di liquidazione, per i fini di cui al combinato disposto dei commi 3 e 8 bis dell'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modifiche.

Contributi im Sinne des Art. 75 Abs. 1-bis des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445.

(4) Erfolgt der Widerruf oder der Verlust nach der Entrichtung des Vorschusses oder des Beitrags, muss der Empfänger innerhalb von 60 Tagen ab der entsprechenden Aufforderung die erhaltenen Beträge zurückzahlen. Der zurückzahlende Betrag wird um die gesetzlichen Zinsen ab dem Datum seiner Entrichtung erhöht. Nach Ablauf der Frist laut dem ersten Satz erfolgt die Zwangseintreibung gemäß Kgl. Dekret vom 14. April 1910, Nr. 639.

(5) Nach Erhalt der Aufforderung laut Abs. 4 und bis die erhaltenen Beträge einschließlich der gesetzlichen Zinsen vollständig erstattet wurden, wird die Auszahlung des Vorschusses und des Restbeitrags für die nachfolgenden Jahre ausgesetzt.

Art. 22 (Kontrolle der Ersatzerklärungen)

(1) In Bezug auf die Kontrolle der vorgelegten Ersatzerklärungen gilt der Art. 25 des D.P.Reg. vom 16. November 2004, Nr. 7/L.

(2) Die Stichprobenkontrolle der Ersatzerklärungen erfolgt jährlich auf mindestens 5 % der Verfahren zur Auszahlung von Beiträgen.

(3) Die Verwaltung behält sich vor, nachstehende Initiativen einer Kontrolle zu unterwerfen:

a) Initiativen, bei denen die bestrittene Ausgabe geringfügig über der im Art. 6 Abs. 1 vorgesehenen Schwelle liegt;

b) Initiativen, bei denen begründete Zweifel über die Wahrhaftigkeit der Unterlagen bestehen, weil offensichtlich unstimme, unzuverlässige, unbestimmte oder mangelhafte Informationen sowie Ungenauigkeiten oder Unterlassungen festgestellt werden, die dem zuständigen Amt keine angemessene und umfassende Bewertung des Gesuchs ermöglichen.

(4) Die Empfänger sind verpflichtet, die Originale der Ausgabenbelege und die entsprechenden Zahlungsnachweise für einen Zeitraum aufzubewahren, der den geltenden Bestimmungen über die Aufbewahrung von Buchführungsunterlagen und Rechnungen entspricht.

Art. 23 – (Überprüfung der ordnungsgemäßen Beitragszahlung)

(1) Zwecks Entrichtung des Vorschusses auf den gewährten Beitrag und des Restbeitrags ist – ausschließlich in der Liquidierungsphase für die Zwecke laut Art. 31 Abs. 3 in Verbindung mit Abs. 8-bis des Gesetzesdekrets vom 21. Juni 2013, Nr. 69, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 9. August 2013, Nr. 98 i.d.g.F. – das Einholen der Einheitsbescheinigung über die ordnungsgemäße Entrichtung der Sozialvorsorgebeiträge (DURC) vorgesehen.

Art. 24 (Procedure interne successive alla rendicontazione)

1. L'ufficio competente per l'assegnazione e la liquidazione svolge, sotto la propria responsabilità, le necessarie verifiche istruttorie relative alla documentazione presentata. In particolare, l'ufficio verifica l'ammissibilità e l'attinenza delle spese nonché la legittimità, la regolarità amministrativa e contabile e la completezza della documentazione, al fine della quantificazione della spesa da liquidare. Viene altresì verificato che la documentazione di spesa sia corredata da regolare quietanza, tenuto conto di quanto previsto dalla deliberazione di cui al comma 1 dell'articolo 7.

2. Nell'atto di liquidazione sono riportate le informazioni necessarie per procedere al pagamento, tra cui quelle relative all'applicazione della ritenuta di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

3. L'atto di liquidazione è trasmesso all'ufficio competente per il controllo contabile corredata esclusivamente dal documento unico di regolarità contributiva (DURC), in corso di validità.

4. L'ufficio competente per il controllo contabile accerta che la spesa venga liquidata nel rispetto dei limiti, delle condizioni e delle modalità fissati nell'atto di impegno di spesa, ai sensi del comma 4 dell'articolo 34 (Verifiche di regolarità contabile) della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione), e successive modifiche. A tal proposito, l'ufficio competente per il controllo contabile prende atto dell'esito dell'istruttoria svolta dall'ufficio di cui al comma 1 e verifica la coerenza dell'atto di liquidazione rispetto all'atto di impegno, nonché la corretta imputazione al capitolo di bilancio.

Capo V – Adesioni e iniziative dirette

Articolo 25 (Adesioni)

1. La Regione può sostenere e aderire a enti, istituti, organismi e associazioni regionali, nazionali ed esteri che perseguono finalità europeistiche o mirano alla cooperazione interregionale e transfrontaliera o che svolgono attività di particolare interesse regionale.

2. L'adesione è deliberata dalla Giunta regionale, valutato l'interesse della Regione all'attività svolta e alle positive ricadute sulla comunità regionale.

Art. 24 (Interne Verfahren nach der Abrechnung)

(1) Das für die Gewährung und Auszahlung des Beitrags zuständige Amt führt unter eigener Verantwortung die erforderlichen Überprüfungen in Bezug auf die vorgelegten Unterlagen durch. Zum Zweck der Bemessung der zu liquidierenden Ausgabe überprüft das Amt insbesondere die Zulässigkeit und die Begründetheit der Ausgabe, die Gesetzmäßigkeit, die verwaltungstechnische und buchhalterische Ordnungsmäßigkeit sowie die Vollständigkeit der Unterlagen. Ferner wird unter Berücksichtigung der Bestimmungen des Beschlusses laut Art. 7 Abs. 1 überprüft, ob den Ausgabenbelegen ordnungsgemäße Quittungen beiliegen.

(2) Im Liquidierungsakt werden die für die Auszahlung erforderlichen Informationen angeführt, darunter jene betreffend die Anwendung des Einbehalts laut Art. 28 des DPR vom 29. September 1973, Nr. 600.

(3) Der Liquidierungsakt, dem ausschließlich die gültige Einheitsbescheinigung über die ordnungsgemäße Entrichtung der Sozialvorsorgebeiträge (DURC) beigelegt wird, wird dem für die Buchhaltungskontrolle zuständigen Amt übermittelt.

(4) Das für die Buchhaltungskontrolle zuständigen Amt vergewissert sich im Sinne des Art. 34 (Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit) Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) i.d.g.F., dass die Ausgabe unter Beachtung der Grenzen, der Bedingungen und der Modalitäten liquidiert wird, die im Zweckbindungsakt festgesetzt wurden. In diesem Zusammenhang nimmt das für die Buchhaltungskontrolle zuständige Amt das Ergebnis der vom Amt laut Abs. 1 durchgeführten Kontrolle zur Kenntnis und überprüft die Übereinstimmung des Liquidierungsakts mit dem Zweckbindungsakt sowie die korrekte Zuordnung zum Haushaltskapitel.

V. Kapitel – Mitgliedschaften und direkte Initiativen

Art. 25 – (Mitgliedschaften)

(1) Die Region kann regionale, gesamtstaatliche und ausländische Körperschaften, Institute, Gremien und Vereine, die pro-europäische Zielsetzungen verfolgen oder auf interregionale oder grenzüberschreitende Zusammenarbeit abzielen oder Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang durchführen, unterstützen und diesen beitreten.

(2) Die Mitgliedschaft wird von der Regionalregierung beschlossen, nachdem bewertet wurde, ob diese von regionalem Belang ist und positive Auswirkungen auf die regionale Gemeinschaft hat.

3. L'adesione può comportare:

- a) l'assunzione dell'onere della quota di partecipazione prevista dall'atto costitutivo o definita dalla Giunta regionale, tenuto conto degli importi conferiti dalle altre realtà istituzionali aderenti;
- b) la corresponsione di un contributo annuo per l'attività associativa e istituzionale.

4. Gli importi attribuiti ai sensi della lettera a) del comma 3 sono erogati contestualmente alla concessione, mentre quelli di cui alla lettera b) del comma 3 sono erogati previa presentazione del bilancio di previsione, approvato dagli organi statutari del soggetto beneficiario e riferito all'anno di stanziamento del contributo regionale e di idonea documentazione dell'attività svolta nell'anno precedente alla concessione del finanziamento.

Articolo 26 (Iniziativa dirette)

1. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del Testo unificato la Regione può ideare e realizzare iniziative, progetti e attività di carattere diretto negli ambiti di cui agli articoli 3 e 4. La realizzazione può avvenire in forma esclusiva o in collaborazione e/o cooperazione con altri enti o associazioni.

2. Per i fini indicati nel comma 1 la Regione si avvale delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali, nonché dei seguenti istituti:

- a) accordi amministrativi, stipulati con amministrazioni pubbliche per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13, che ha recepito nell'ordinamento regionale l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) avvisi pubblici finalizzati al conferimento di premi e borse di studio per l'incoraggiamento di atleti, artisti e studenti meritevoli;
- c) contratti pubblici di servizi e forniture, ai sensi della disciplina di settore;
- d) convenzioni con i Centri di servizio per il volontariato, accreditati ai sensi dell'articolo 61 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, formativo e informativo per gli enti del terzo settore;
- e) convenzioni con le università e i soggetti equiparati per il finanziamento di borse di studio di dottorato o di assegni di ricerca;
- f) distacco di proprio personale, anche previo accoglimento in posizione di comando presso la Regione, ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 18 del regolamento emanato con D.P.Reg. 25 gennaio 2023, n. 2 (Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge

(3) Die Mitgliedschaft kann Nachstehendes einschließen:

- a) die Entrichtung des in der Gründungsurkunde vorgesehenen oder von der Regionalregierung unter Berücksichtigung der Beiträge der anderen institutionellen Mitglieder festgelegten Mitgliedsbeitrags;
- b) die Entrichtung eines jährlichen Beitrags für die Tätigkeit der Einrichtung.

(4) Die Beträge laut Abs. 3 Buchst. a) werden gleichzeitig mit der Genehmigung ausgezahlt, die Beträge laut Abs. 3 Buchst. b) werden hingegen nach Vorlage des von den Organen des Empfängers genehmigten Haushaltsvoranschlags für das Jahr der Bereitstellung des regionalen Beitrags sowie nach Vorlage geeigneter Belege über die im Jahr vor der Gewährung der Finanzierung durchgeführte Tätigkeit entrichtet.

Art. 26 (Direkte Initiativen)

(1) Im Sinne des Art. 6 Abs. 2 des Vereinheitlichten Textes kann die Region direkte Initiativen, Projekte und Tätigkeiten in den Bereichen laut Art. 3 und 4 planen und durchführen. Die Durchführung kann durch die Region allein oder in Zusammenarbeit und/oder in Kooperation mit anderen Körperschaften oder Vereinen erfolgen.

(2) Für die Zwecke laut Abs. 1 greift die Region auf die eigenen Human-, Finanz- und technischen Ressourcen sowie auf folgende Rechtsinstitute zurück:

- a) Verwaltungsvereinbarungen mit öffentlichen Verwaltungen zur Regelung der gemeinsamen Durchführung von Tätigkeiten von gemeinsamem Interesse im Sinne des Art. 6 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 31. Juli 1993, Nr. 13, mit dem der Art. 15 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 in die Ordnung der Region übernommen wurde;
- b) öffentliche Bekanntmachungen zur Vergabe von Preisen und Stipendien zur Förderung verdienstvoller Sportler, Künstler und Schüler und Studenten;
- c) öffentliche Dienstleistungs- und Lieferverträge gemäß den einschlägigen Bestimmungen;
- d) Vereinbarungen mit den im Sinne des Art. 61 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 3. Juli 2017, Nr. 117 akkreditierten Dienstleistungszentren für das Ehrenamt zur Erbringung von Unterstützungs-, Bildungs- und Informationsdienstleistungen für die Körperschaften des Dritten Sektors;
- e) Vereinbarungen mit Universitäten und gleichgestellten Einrichtungen zwecks Finanzierung von Doktorats- und Forschungsstipendien;
- f) Abstellung eigenen - eventuell auch zur Region abgeordneten - Personals im Sinne der Art. 15, 16, 17 und 18 der mit DPRReg.

- regionale 21 luglio 2000, n. 3);
- g) incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione di cui al capo I bis della legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23, applicabile alla Regione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2;
 - h) strumenti previsti dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - i) ulteriori forme di collaborazione operanti sul piano del diritto privato o previste da norme di settore.

vom 25. Jänner 2023, Nr. 2 erlassenen Verordnung (Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3);

- g) Studien-, Forschungs-, Beratungs- und Mitarbeiteraufträge laut Kapitel I-bis des im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2 für die Region geltenden Landesgesetzes der Provinz Trient vom 19. Juli 1990, Nr. 23;
- h) Instrumente laut Titel VII des gesetzesvertretenden Dekrets vom 3. Juli 2017, Nr. 117;
- i) weitere privatrechtlich begründete oder in den einschlägigen Bestimmungen vorgesehene Formen der Zusammenarbeit.

Capo VI – Disposizioni transitorie e finali

Articolo 27 (Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione e in relazione ai contributi dell'anno 2025, le domande formulate su modulistica non conforme al presente regolamento, anche se presentate prima dell'entrata in vigore dello stesso, ove necessario sono regolarizzate su richiesta dell'ufficio competente.

2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 3, le disposizioni introdotte dal presente regolamento si applicano ai contributi regionali concessi successivamente alla sua entrata in vigore. Per i contributi concessi prima della sua entrata in vigore resta ferma l'applicabilità della disciplina previgente.

3. L'articolo 24 si applica a tutti gli atti di liquidazione, anche se relativi a procedimenti disciplinati dal regolamento previgente. Tuttavia, l'articolo 24 acquista efficacia a decorrere dall'entrata in vigore della modifica del comma 4 dell'articolo 29 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, la quale demanda a una fonte regolamentare l'individuazione dei casi in cui la regolarità contabile viene attestata da parte del soggetto competente all'adozione dell'atto.

4. Per la liquidazione dei contributi concessi prima dell'entrata in vigore del presente regolamento resta ferma l'applicazione della seguente disciplina:

- a) regolamento emanato con D.P.Reg. 4 marzo 2005, n. 5/L (Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, delle opere e degli acquisti finanziati dalla Regione), e successive modifiche;
- b) prescrizioni introdotte, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 198 di data 11 ottobre 2023, in forza delle quali "Per esigenze di tracciabilità e trasparenza in sede di richiesta di liquidazione la rendicontazione dovrà essere corredata dall'elenco delle fatture comprovanti la spesa sostenuta".

VI. Kapitel – Übergangs- und Schlussbestimmungen

Art. 27 (Übergangsbestimmungen)

(1) Bei Erstanwendung und in Bezug auf die Beiträge des Jahres 2025 sind die Gesuche, für die dieser Verordnung nicht entsprechende Vordrucke verwendet wurden, auf Antrag des zuständigen Amtes zu berichtigen, auch wenn sie vor Inkrafttreten der Verordnung eingereicht wurden.

(2) Unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 3 finden die durch diese Verordnung eingeführten Bestimmungen auf die nach Inkrafttreten der Verordnung gewährten Beiträge der Region Anwendung. Auf die vor Inkrafttreten der Verordnung gewährten Beiträge werden weiterhin die vorher geltenden Bestimmungen angewandt.

(3) Der Art. 24 wird auf alle Liquidierungsakte angewandt, auch auf jene, die durch die vorher geltende Verordnung geregelte Verfahren betreffen. Allerdings wird der Art. 24 ab Inkrafttreten der Änderung zum Art. 29 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 wirksam, laut der die Fälle, in denen die buchhalterische Ordnungsmäßigkeit von dem für den Erlass des Aktes zuständigen Rechtssubjekt bestätigt wird, mit Verordnung zu bestimmen sind.

(4) Auf die Auszahlung der vor Inkrafttreten der Verordnung gewährten Beiträge werden weiterhin die nachstehenden Bestimmungen angewandt:

- a) die mit D.P.Reg. vom 4. März 2005, Nr. 5/L erlassene Verordnung (Verordnung betreffend die Modalitäten und Fristen der Rechnungslegung und Überprüfung der von der Region finanzierten Tätigkeiten, Bauten, Arbeiten und Ankäufe) i.d.g.F.;
- b) die jüngsten mit Beschluss der Regionalregierung vom 11. Oktober 2023, Nr. 198 eingeführten Bestimmungen, die wie folgt lauten: „Aus Rückverfolgbarkeits- und Transparenzerfordernissen muss der Rechenschaftslegung bei Einreichung des Auszahlungsgesuchs das Verzeichnis der Rechnungen, welche die bestrittenen Ausgaben

nachweisen, beigelegt werden.“.

Articolo 28 (Disposizioni finali)

1. Ai contributi di cui al presente regolamento non si applica il regolamento emanato con d.P.Reg. 4 marzo 2005, n. 5/L (Regolamento concernente modalità e termini di rendicontazione e di verifica delle attività, delle opere e degli acquisti finanziati dalla Regione) e successive modifiche.

2. Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento:

- a) i finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province autonome, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) del Testo unificato, a fronte di iniziative e progetti, o proprie attività svolte e dalle stesse presentati;
- b) i finanziamenti in conto capitale finalizzati alla diffusione dell'amicizia, all'integrazione e alla pace tra popoli ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera j) del Testo unificato, concessi anche in base all'articolo 2, comma 1, lettera e) dello stesso Testo unificato.

Articolo 29 (Abrogazioni)

1. Ferma restando l'applicabilità ai procedimenti in corso, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 27, sono abrogati:

- a) il regolamento emanato con D.P.Reg. 6 novembre 2020, n. 51 (Regolamento di esecuzione del Testo unificato delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, e successive modificazioni e integrazioni: "Norme in materia di promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale"), e successive modifiche;
- b) il regolamento emanato con D.P.Reg. 17 marzo 2005, n. 6/L (Approvazione nuovi regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi regionali in materia di «Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale», approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L), e successive modifiche.

Articolo 30 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale.

Art. 28 (Schlussbestimmungen)

(1) Für die durch diese Verordnung geregelten Beiträge gilt nicht die mit D.P.Reg. vom 4 März 2005, Nr. 5/L erlassene Verordnung (Verordnung betreffend die Modalitäten und Fristen der Rechnungslegung und Überprüfung der von der Region finanzierten Tätigkeiten, Bauten, Arbeiten und Ankäufe) i.d.g.F.

2. Nachstehende Finanzierungen fallen nicht in den Anwendungsbereich dieser Verordnung:

- a) Finanzierungen, die die Region den Autonomen Provinzen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Einheitstextes für von den Provinzen unterbreiteten und durchgeführten Initiativen, Projekte oder Tätigkeiten;
- b) Finanzierungen auf Kapitalkonto zur Förderung der Freundschaft, der Integration und des Friedens unter den Völkern im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. j) des Vereinheitlichten Textes, die auch aufgrund des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Vereinheitlichten Textes gewährt werden.

Art. 29 (Aufhebung von Bestimmungen)

(1) Unbeschadet ihrer Anwendbarkeit auf die laufenden Verfahren gemäß Art. 27 Abs. 2 werden nachstehende Verordnungen aufgehoben:

- a) die mit D.P.Reg. vom 6 November 2020, Nr. 51 erlassene Verordnung (Durchführungsverordnung zum vereinheitlichten Text der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L i.d.g.F.: „Bestimmungen betreffend die Förderung der europäischen Integration und die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“) i.d.g.F.;
- b) die mit D.P.Reg. vom 17. März 2005, Nr. 6/L erlassene Verordnung (Genehmigung neuer Durchführungsverordnungen zum Einheitstext der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L) i.d.g.F..

Art. 30 (Inkrafttreten)

(1) Diese Verordnung tritt am Tag nach ihrer Veröffentlichung in Amtsblatt der Region in Kraft.